



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904

Roma — Giovedì 1° dicembre

Numero 280

**DIREZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balsani

## Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 30; semestre L. 15; trimestre L. 9  
a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 18; » » 10  
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 60; » » 30; » » 15  
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

## Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.15  
Altri annunzi . . . . . 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.  
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
Amministrazione della Gazzetta.  
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa  
al foglio degli annunzi.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

**Leggi e decreti:** RR. decreti nn. CCCCLXXIII, CCCCLXXIV e CCCCLXXV (Parte supplementare) riflettenti: applicazioni di tassa di famiglia — Relazioni e RR. decreti sulla proroga dei poteri dei RR. Commissari straordinari di Rio Saliceto (Reggio Emilia) e Savona (Genova) — Decreto Ministeriale per la sostituzione di un membro nella Commissione esaminatrice per il concorso nel personale amministrativo e di ragioneria del Ministero della Marina — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Servizio della Proprietà Industriale: Trasferimenti di privativa industriale — Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi

### PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

## Parte Ufficiale

### LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCCCLXXIII (Dato a San Rossore, il 31 ottobre 1904), col quale è data facoltà al comune di Colavecchio di applicare nell'anno 1904 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 120 (centoventi).

N. CCCCLXXIV (Dato a San Rossore, il 31 ottobre 1904), col quale è data facoltà al comune di Fauglia di

applicare nell'anno 1904 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 200 (duecento).

N. CCCCLXXV (Dato a San Rossore, il 31 ottobre 1904), col quale è data facoltà al comune di Magliano Sabino di applicare nell'anno 1904 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 175 (centosettantacinque).

**Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 24 novembre 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Rio Saliceto (Reggio Emilia).**

SIRE!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Rio Saliceto.

Siffatta proroga, necessaria per dar modo al R. Commissario di completare la sistemazione dell'azienda ed assicurare gli utili risultati della gestione straordinaria, è anche opportuna per non convocare i comizi elettorali mentre è tuttora pendente il procedimento penale a carico degli autori dei disordini commessi nell'aula consiliare nel decorso aprile.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Rio Saliceto in provincia di Reggio Emilia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Rio Saliceto è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

**Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 24 novembre 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Savona (Genova).**

SIRE!

Le anormali condizioni in cui si trovò la rappresentanza municipale di Savona negli ultimi mesi che precedettero il suo scioglimento, impedirono il regolare funzionamento dell'amministrazione. Per tal fatto il R. Commissario ha dovuto dedicare gran parte del suo tempo all'eliminazione di un enorme cumulo di affari rimasti in arretrato con pregiudizio degli interessi del Municipio ed anche dei privati.

Non poco tempo è stato assorbito altresì dall'adempimento delle varie operazioni che la legge affida ai Municipi durante il periodo delle elezioni politiche.

Nonpertanto il R. Commissario ha potuto adottare molteplici provvedimenti anche d'indole straordinaria, tra i quali la ricostituzione della sezione fisico-matematica all'istituto tecnico, il nuovo organico dei maestri elementari, la concessione di locali all'ospedale civile, varie opere pubbliche ed il riordinamento dell'ufficio di segreteria comunale con l'approvazione del regolamento organico per gli uffici interni, regolamento che pone un argine al grave onere che la civica azienda andava assumendosi per le pensioni ai suoi impiegati.

Ma l'opera del R. Commissario deve essere rivolta ad altri provvedimenti, dei quali taluno di capitale importanza. Anzitutto, preme che egli proceda ad un serio accertamento dei singoli cespiti di entrata per rendere la finanza comunale meglio rispondente ai pubblici bisogni e che quindi formi il bilancio preventivo in modo da poter servire di guida alle amministrazioni future. Preme inoltre che proceda alla riforma di parecchi regolamenti municipali che più non sono in armonia con la legislazione vigente e con le presenti esigenze di quella importante città; che formi il regolamento per il cimitero; nonchè i regolamenti organici per il personale daziario e per il personale degli spazzini pubblici, e che infine studi e risolva varie questioni e particolarmente quelle riguardanti la sistemazione del porto.

Per tutto ciò, reputo necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario per il comune di Savona.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Savona, in provincia di Genova;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Savona è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

## MINISTERO DELLA MARINA

### IL MINISTRO

Visto il R. decreto 26 giugno 1904, n. 309, che regola gli esami di concorso per l'ammissione nel personale amministrativo e di ragioneria del Ministero della Marina;

Visto il decreto Ministeriale 19 novembre u. s., che costituisce la Commissione esaminatrice per il concorso per l'ammissione nel suddetto personale, bandito con notificazione 15 agosto 1904;

### Decreta:

Il professore nella R. Università di Roma, Vincenzo Simoncelli, è sostituito nella predetta Commissione dall'altro professore della stessa R. Università, avv. Cesare Facelli.

Roma, 28 novembre 1904.

C. MIRABELLO.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

### Servizio della proprietà industriale

#### Trasferimento di privativa industriale N. 3029.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Brûleur pour éclairage et chauffage », originariamente rilasciata a Fuchs Gustav, Wenzel Paris, Kreutzberg Charles e Raudnitz Sigmund, a Vienna, come da attestato delli 16 settembre 1903, n. 68571 del Registro Generale, fu trasferita per intero a Thausig Paolo, a Vienna, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Vienna, addì 1° maggio 1904, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Firenze il giorno 7 settembre 1904, al n. 2325, vol. 292, atti privati e presentato pel visto alla Prefettura di Firenze, addì 18 settembre 1904, ore 10.

Roma, addì 3 novembre 1904.

Il Direttore della Divisione  
S. OTTOLENGHI.

#### Trasferimento di privativa industriale N. 3042

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Procédé pour l'utilisation de la chaleur dégagée par les combinaisons chimiques », originariamente rilasciata a Schnitzer Hans, a Wehlen a/Elbe (Germania), come da attestato delli 16 novembre 1903, n. 69,601 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Matchless » Erwärmung ohne Feuer, G. m. b. H., a Berlino, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Berlino, addì 6 maggio 1904, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 6 settembre 1904, al n. 3785, vol. 280, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino, addì 14 settembre 1904, ore 15.

Roma, addì 3 novembre 1904.

Il Direttore della Divisione I  
S. OTTOLENGHI.

**MINISTERO  
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI**

*Disposizioni fatte nel personale dipendente*

Con decreto Ministeriale del 28 agosto 1904:

Ai giudici di tribunali e sostituti procuratori del Re sottominati, provvisti dell'annuo stipendio di L. 3400, oltre il decimo di L. 340 per compiuto sessennio, è assegnato lo stipendio di L. 3700, con decorrenza dal 1° settembre 1904, continuando a percepire la differenza di L. 40 pel compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 3400:

Cognome e Nome	Grado	Residenza
Leuratti Livio	Giudice	Ferrara
Ceschin Luigi	id.	Velletri
Filippi Giovanni Battista	Sostituto	Genova
Brichetti Mauro	Giudice	Voghera
Rossi Giovanni Agostino	id.	Torino
Cicala Luigi	Sostituto	Benevento
Mandrizzato Carlo Alberto	id.	Ferrara (1)
Impeduglia Salvatore	Giudice	Sciacca
Chiappano Luigi	id.	Fermo
Lombardi Achille	id.	Saluzzo
Loffredo Giovanni	id.	Lecce
Penta Ottavio	Sostituto	Viterbo
Epifania Alfonso	id.	Salerno
Formosa Achille	Giudice	Napoli
Pozzo Giuseppe	id.	Pallanza
Bossoni Pietro	id.	Bergamo
Varesi Aristide	id.	Reggio Emilia
Biagi Biagio	id.	Treviso
Pontiroli Augusto	id.	Firenze
Pelliccioni Raffaele	id.	Bobbio
Verdelli Luigi	id.	Brescia
Antonoli Giovanni Maria	id.	Milano
Nonnis Gavino	id.	Pistoia
Gardini Filippo	id.	Piacenza
Cantilena Luigi	id.	Venezia
Borgia Diamante	id.	Cassino
Toschi Alfonso	Sostituto	Verona
Guzzanti Francesco	id.	Catania
Marletta Agatino	Giudice	Palermo
Asinari Vittorio	id.	Como
Ricci Agostino	id.	Pontremoli
Ranza Giovanni	id.	Pinerolo
Poggi Pietro	id.	Vigevano
Ghisalberti Giuseppe	id.	Venezia
Ghirardi Giustino	id.	Asti
Celasco Tito	id.	Firenze

(1) Incaricato di reggere la R. Procura

Cognome e Nome	Grado	Residenza
Bernardi Giuseppe	Giudice	Pisa
Marsoni Giovanni	Sostituto	Venezia
Tinti Pacifico	Giudice	Trani
Duprè Onorato	id.	Spoletto
Piccinni Giovanni	id.	Trani
Cancellieri Domenico	id.	Caltanissetta
Ricci Emilio	id.	Venezia
Campanile Antonio	id.	Cassino
Villani Giovanni	id.	Bari
Cerutti Pietro	id.	Bergamo
Terragni Manfredo ✕	Sostituto	Genova
Zini Costanzo	Giudice	Reggio Emilia
Magliano Giandomenico ✕	id.	Napoli
Bosetti Carlo	id.	Torino
Buresti Vittorio	id.	Roma
Sapori Ovidio	id.	Ancona
Loredani-Partesotti Italo	Sostituto	Venezia
Tommasi Vittorio	id.	Cremona
Sassi Alberto	Giudice	Pavia
Fortini Michelangelo	Sostituto	Roma
Vicini Sesto	Giudice	Bobbio
Viva Antonio	id.	Cosenza
Uberti Giuseppe	id.	(1)
Presani Valentino	id.	Genova
Triberti Antonio	id.	Verona
Bocchiola Gaetano	id.	Vigevano
Pallaroni Guiscardo	id.	Milano
Benvenuti Angelo	id.	Lucca
Barea Luigi	id.	Treviso
Cova Enrico	id.	Varese
Nannini Michele	Sostituto	Perugia
Terzago Secondo	id.	(2)
Ursino-Vasta Giuseppe	Giudice	Palemo
D'Aulizio-Garigliota Gulielmo	Sostituto	Salerno
De Sciora Marco	Giudice	Ravenna
Gutierrez-Gutierrez Gaetano	id.	Sassari
Pagliarulo Arcangelo	Sostituto	Lucca
Pinna Salvatore	Giudice	Cagliari
Mauro Francesco	id.	Trani
Torres Luigi	id.	Cassino
Tosi Enrico	Sostituto	Reggio Calab.
Landolina Mario	Giudice	Modica

(1) In aspettativa conservando l'attuale assegno.

(2) Applicato alla Proc. Generale presso la Corte d'appello di Casale.

Cognome e Nome	Grado	Residenza	Cognome e Nome	Grado	Residenza
Vignolo Stefano	Sostituto	Torino	Giordano Giuseppe	Giudice	Taranto
Amato Vincenzo	Giudice	Messina	Spagnuolo Vincenzo	id.	Salerno
Grassi Antonio	Sostituto	Macerata	Pini Sadoc	id.	Firenze
Osoli Francesco	Giudice	Verona	Sisini Giacomo	Sostituto	Sassari
Gnaga Paolo	id.	Brescia	Capalbo Gio. Battista	Giudice	Reggio Calabria
Carinci Nicola	Sostituto	Chiavari (1)	Noce Carlo	id.	Roma
De Mercurio Vito	Giudice	S. Maria C. V.	Sciuto Maugeri Silvestro	Sostituto	Catania
Buzzi-Langhi Felice	id.	Lecce	Chieri Pericle	Giudice	Montepulciano
Semeria Giovanni	Sostituto	Como	Cavallaro Gio. Battista	id.	Venezia
Folchini Luigi	id.	Ascoli Piceno	Bellati Enrico	id.	Casale
Borri Giuseppe	Giudice	Modena	Votano Giuseppe	id.	Girgenti
Venturiu Angelo	id.	Torano	Mazzoni Alessandro	id.	Viterbo
Lorusso Pietro	id.	Taranto	Amoretti Giacomo	id.	Finalborgo
Stasi Ernesto	id.	Lucera	Leati Scipione	id.	Forlì
Isnardi Francesco	id.	Casale	De La Ville Ernesto	id.	Urbino
Gallotti Alfredo	id.	Bologna	Gatti Edoardo	id.	Como
Celentano Federico ✕	id.	Napoli	Fattoruso Luigi	Sostituto	Avellino
Martini Francesco	id.	Susa	Giovannoni Umberto Vittorio	Giudice	Firenze
Stanzani Augusto	Sostituto	Modena	Foselli Diodato	id.	Avellino
Capobianco Emilio	Giudice	Napoli	Eula Luigi	id.	Casale
Bertoli Tommaso	Sostituto	Livorno	Lombardi Luigi	id.	Larino
Piras Giuseppe	Giudice	San Miniato	Galli Vittorio	Sostituto	Catania
Rebecchi Raffaele	id.	Cosenza	Ponzoni Giacomo	Giudice	Caltanissetta
Spegiorin Giacinto	Sostituto	Vicenza	Cecchetti Romeo	id.	Treviso
Romano-Catania Antonino	Giudice	Catania	Boni Nicola	Sostituto	Ravenna
Ranieri Antonio.	Sostituto	Ancona	Ton Antonio	id.	Belluno
Alessandrelli Francesco	Giudice	Matera	Condestaule Michele	Giudice	Bassano
Faggella Donato	id.	Roma	Galli-Zugaro Domenico ✕	id.	Roma
Nucci Achille	id.	Napoli	Rizzi Gustavo	id.	Alba
Melograni Giuseppe	Sostituto	Messina	De Aloysio Ugo	id.	Aquila
Lanzalone Federico	Giudice	Caltanissetta	Palma Vincenzo	id.	Benevento
Rotolo Angelo	Sostituto	Napoli	Craca Giuseppe	id.	Trani
Orsini Enrico	Giudice	Napoli	De Cicco Luigi	id.	Messina
Bertolini Alessandro	id.	Sarzana	Petitto Mariano	id.	Roma
Campiani Giuseppe	id.	Perugia	Giordano Natale	id.	Bezzolo
Castiglioni Guido	id.	Mantova	Guaraldi Defendo	id.	Ancona
Ramella Agostino	id.	Siena	Dussol Gaspare Agostino	id.	Sassari
Amalfi Gaetano	Sostituto	Salerno	Lorido Carlo	Sostituto	Benevento
Piola-Caselli Edoardo ✕	id.	(2)	Campana Francesco	id.	Firenze
Strinati Giuseppe	id.	Bergamo	Buonomo Leopoldo	Giudice	Avellino
Cuzzaniti Rosario	id.	Trapani	Coppi Torquato	id.	Perugia
Anfosso Luigi	Giudice	Saluzzo	Gerace Giovanni Battista	id.	Palermo

(1) Incaricato di reggere la R. Procura.

(2) Applicato al Ministero di Grazia e Giustizia.

Con decreto Ministeriale del 28 agosto 1904:

Ai giudici di tribunale e sostituti procuratori del Re sottono-

minati, è assegnato lo stipendio annuo di L. 3700, con decorrenza dal 1° settembre 1904:

Cognome e Nome	Grado	Residenza
Mazzarino Eligio	Giudice	Milano
Tescari Gaetano	Sostituto	Udine
Perugini Antonio	Giudice	Ancona
Lenotti Alessandro	id.	Torino
Beretta Angelo	id.	Milano
Maronari Antonio	id.	Perugia
Pasini Vittorio	id.	Ivrea
Spano Costantino	id.	Sassari
D'Addio Cesare ☒	id.	Ravenna
Perna Gaetano	id.	Benevento
Genova Roberto	id.	Napoli
Cammarota Ferdinando ☒	Sostituto	Cosenza
Pignatelli Egidio	id.	Bari
Casanova Luigi	Giudice	Crema
Rosi Bernardini Gaetano	id.	Viterbo
Bongioanni Paolo Emilio	id.	San Remo
D'Astore Giulio	id.	Lucera
Cantarelli Luigi	id.	Ancona
Cajelli Giuseppe	id.	Voghera
Verdina Emanuele	id.	Voghera
Capo Isidoro Luigi	id.	Avellino
Biondi Leonardo	id.	Palermo
Viarengo Vittorio	id.	Torino
Sanguineti Antonio	id.	Asti
De Franceschi Giuseppe	id.	Bergamo
Sganga Salvatore	id.	Trapani
Mazzini Amedeo	id.	Aquila
Bernardi Augusto	id.	Milano
Ceccato Giulio	id.	Verona
Rispoli Gennaro	Sostituto	Napoli
Perrando Giuseppe	Giudice	Novi Ligure
Criscuoli Gabriele	id.	Napoli
Falcone Domenico	id.	Lanciano
Sequi Stefano	id.	Sassari
Pagliaro Salvatore	id.	Girgenti
Sanna-Pinna Salvatore Antonio	id.	Cagliari
Ortalli Augusto	Sostituto	Arezzo
Tamburini Alfredo ☒	id.	Roma
De Angelis Giuseppe	Giudice	Salerno
Pirotti Augusto	id.	Crema
Mattioli Luigi	id.	Bari
Poloni Edoardo	Sostituto	Lucca

Cognome e Nome	Grado	Residenza
Tinti Tito	Giudice	Piacenza
Zuccolini Antonio	id.	Este
Bruno Onorato	id.	Monza
Panizza Giovanni	id.	(1)
Tonelli Giovanni	id.	Brescia
Muratori Lodovico	id.	Ferrara
Borgna Emilio	Giudice	Acquì
Novara Filippo	id.	Bergamo
Piaggio Luigi Giuseppe	id.	Pisa
Di Nanna Luigi	id.	Lecce
Margottini Giuseppe	Sostituto	(2)
Franceschini Tullio	id.	(3)
Piazza Bello Tommaso	Giudice	Palermo
Gobbi Lello	Sostituto	Milano
Facchinetti Giuseppe	id.	Firenze
D'Antonio Luigi	Giudice	Napoli
Biondi Venerando	id.	Messina
Mancini Paolo	id.	S. Maria C. V.
Banti Leopoldo	id.	Portoferraio
Agnesa-Virdis Gio. Battista	id.	Cagliari
Conti Demetrio	id.	Biella
Milano Ernesto	id.	Roma
Cavarra Corrado	id.	Monteleone
Garbura Giuseppe	id.	Rovigo
Cappugi Livio	id.	Lucca
Gargia Nicola	Sostituto	Napoli
Chinni Michele	Giudice	Roma (4)
Zamparo Francesco	id.	Udine
Biasioli Luigi	Sostituto	(5)
Putatura Andrea.	id.	Reggio Cal.
Bai Augusto	Giudice	Roma
Farlatti Federico	Sostituto	Pordenone
Gallenga Costantino	Giudice	Torino
Fischetti Gerardo	id.	Bari
Cristiani Tullio	Sostituto	Roma
Piergianni Francesco	Giudice	Potenza
Barcellona Pietro ☒	id.	Palermo
Rauty Nicola	id.	Messina
Norci Luigi	id.	Pisa

(1) In aspettativa conservando l'attuale assegno.

(2) In missione alla R. procura di Siena.

(3) Incaricato di reggere la R. procura di Busto Arsizio.

(4) Temporaneamente applicato al tribunale di Trapani.

(5) Incaricato di reggere la R. procura di Sondrio.

Cognome e Nome	Grado	Residenza	Cognome e Nome	Grado	Residenza
Venzi Giulio ✕	Giudice	(1)	Ficai-Veltroni Giuseppe	Giudice	Siena
Curci Alessandro	id.	Lucera	Coccapani Cesare	id.	Parma
Fantini Ferdinando	id.	Catania	Marani Luigi	id.	Ferrara
Vastano Nicola	id.	Isernia	Paolini Agostino	id.	Massa
Giorgetti Giuseppe	id.	Sarzana	Seardi Vincenzo	id.	Acqui
Castellani Umberto	id.	Venezia	Floriani Riccardo	id.	Perugia
Dal Monte Vittorio	id.	Verona	Magnani Angiolcaro	id.	Modena
Todeschini Camillo	id.	Arezzo	Granello Leone	id.	Tortona
Braccio Camillo	id.	Lodi	De Santis Luigi Mattia	id.	Napoli
Satta Giovanni Battista	Sostituto	Sassari	Maietti Raffaele	id.	Campobasso
Marcias Alessandro	Giudice	Cagliari	Urciuoli Gioachino	id.	Napoli
Viglieri Ettore	id.	Genova	Valentini Stanislao	id.	Cosenza
Tassoni Filippo	id.	Bergamo	Pelosi Evandro	id.	Sondrio
Vercesi Cesare	id.	Asti	Clausi Emidio	id.	Roma
Felici Salvatore	id.	Lanciano	Lustig Giuseppe	Sostituto	Napoli
Comencini Giovanni	id.	Verona	Ciampi Pasquale	id.	Napoli
Didan Luciano	id.	Verona	Passaglia Paolo	Giudice	Sarzana
Talice Giovanni Vittorio	id.	Forlì	Da Ponte Gerardo	id.	Como
Pepi Vittorio	id.	Spoletto	Gaione Eugenio	id.	Vercelli
Galli Giovanni	id.	Vigevano	Pagliani Giuseppe	id.	Voghera
Frediani Francesco	id.	Girgenti	Fantoni Vittorio	id.	Cremona
Giacchetti Enrico	id.	Como	Delitala di Manca Salvatore	Sostituto	Cagliari
Paganelli Eugenio	id.	Napoli	Martinet Lorenzo	Giudice	Urbino
Cattaneo Giuseppe	id.	Belluno	Covin Alessandro	Sostituto	Milano
Bolzon Vittorio	id.	Verona	Granati Pietro	Giudice	Roma
Domini Umberto	id.	Venezia	Zapparoli Emilio	id.	Milano
Maggiora Antonio	id.	Casale	Bonato Giuseppe	id.	Conegliano
Molinari Alfredo	id.	Piacenza	Cegan Angelo	id.	Breno
Dolfin Giulio	Sostituto	Bergamo	Monaco Marco	id.	Viterbo
Juvalta Attilio	Giudice	Lecce	Angini Salvatore	id.	Cagliari
Pezzella Pasquale	id.	Napoli	Buccolini Tito	id.	Fermo
Formentano Alfredo	id.	Verona	Lojodice Luigi	id.	Napoli
Leurini Adelmo	id.	Genova	Del Monaco Antonio	id.	Napoli
Masi Girolamo	id.	Chiavari	Varese Edoardo	id.	Casale
Pollini Edoardo	id.	Cremona	Visentini Luigi	id.	Como
Bagnoli Pietro	Sostituto	Bologna	Carretto Giacomo	id.	Roma
Sebastiani Gennaro	Giudice	Catania	Cortese Massimo Alessandro	id.	Vercelli
Bentivoglio Tito	Sostituto	Rovigo	Sinigaglia Guido	id.	Vicenza
Cerelli Vittori Antonio	Giudice	Reggio Calab.	De Marinis Ottavio	id.	Gerace
Stiffoni Fulvio	id.	Padova	Raviola Giovanni Alfredo	id.	Domodossola (1)
Angelini Adolfo	Sostituto	(2)	Bosio Mario	id.	Arezzo (2)
Gottardi Ermenegildo	Giudice	Pordenone	Romano Enrico Maria	id.	Napoli

(1) Applicato al Ministero di Grazia e Giustizia.

(2) Incaricato di reggere la R. procura di Salò.

(1) Applicato al tribunale di Milano.

(2) Applicato al tribunale di Firenze.

Cognome e Nome	Grado	Residenza	Cognome e Nome	Grado	Residenza
Giannelli Salvatore	Giudice	Chieti (1)	Novelli Emilio	Giudice	Perugia
Cosseddu Viridis Pietro	Sostituto	Sassari	La Nera Angelo	id.	Viterbo
Riccio Pio Domenico	Giudice	Cagliari	Dini Antonio	id.	Forlì
Chiurazzi Vincenzo	id.	Catania	Zuliani Alessandro	id.	Legnago
Piccirilli Carlo	Sostituto	Palermo	Bertoldi Alessandro	id.	Tortona
Calenda Roberto	id.	Campobasso	Mazzacani Mauro	id.	Pavullo
Stefanon Giacomo	id.	Parma	Agostini d'Aquino Mario	id.	Nicastro
Gandiglio Sebastiano	Giudice	San Remo	Bosso Michele	id.	Rossano
Venturi Giovanni	id.	Brescia	Ricci Frediano	id.	Spoletto
Uleri-Arrica Giuseppe	id.	Oristano	Manaresi Lucio	id.	Ravenna
Sabbia Angelo	id.	Alba	Solmi Giuseppe	id.	Udine
Toffoletti Antonio	id.	Venezia	Morcaldi Paolo	id.	Cassino
Merenda Pietro	id.	Oneglia	Turlini Giacomo	Sostituto	Brescia
Guelfi Domenico	id.	Grosseto	Console Luigi	Giudice	Taranto
Angelini Alfredo	id.	Pesaro	Reale Nicolò	id.	Alessandria
De Angelis Pietro	id.	Castrovillari	Malaspina Giuseppe	id.	Vercelli
Ginnari Satriani Nicola	id.	Reggio Calabria	Truppi Vincenzo	id.	(1)
Giusti Roberto	Sostituto	Mantova	Luzzatti Leone	id.	Tolmezzo
Sancipriano Francesco Saverio	Giudice	Milano	Gerbasio Emilio	id.	Benevento
D'Onofrio Carlo	id.	Ascoli Piceno	Piredda Nicolò	id.	Roma
Bisio Enrico	id.	Torino	Marogna Eugenio	id.	Cagliari
Grasso Biondi Gaetano	id.	Caltagirone	Costagliola Michele	id.	S. Maria C. V.
Luchi Michele	id.	Varallo	Ribechi Vincenzo	id.	Orvieto
Desegus Francesco	id.	Nuoro	Caruso Giovanni	id.	Lucera
Palomba Beniamino	Sostituto	Cassino	Carnesi-Brancato Luigi	id.	Termini Imerese
Fonte-Basso Giuseppe	Giudice	Legnago	Montali Armando	id.	San Miniato
Ranieri Raffaele	id.	Teramo	Tanchis-Senes Francesco	id.	Sassari
Miani Pietro	id.	Bologna	Grossi Amadio	id.	Aquila
Perrone Luigi	id.	Napoli	Malerba Guerreri Michele	id.	Messina
Salvati Eugenio	id.	Napoli	Candido Giuseppe	id.	S. Maria C. V.
Colosimo Giuseppe	id.	Napoli	Gallo Emilio	id.	Lucera
Monteverde Giulio	id.	Roma	Bonifazi Ugo	id.	Aquila
Terrana Alfonso	id.	Palermo	Palma Salvatore	id.	Ariano
Falcone Pasquale	id.	Salerno	Chiarini Luigi	id.	Saluzzo
Xarra Giuseppe	id.	Palermo	Pellicari Antonio	Sostituto	Milano
Bucci Francesco	id.	Ancona	Del Giudice Mauro	Giudice	Roma
Ruggiero Giuseppe	id.	Lagonegro	Vitalini Vittorio	id.	Bologna
Coniglio Luigi	id.	Reggio Calabria	Allegri Giovanni Cosimo	id.	Arezzo
Castronuovo Francesco	id.	Taranto	Povoleri Francesco	id.	Padova
Agnelli Enrico	id.	Milano	Raho-Valentini Vincenzo	id.	Roma
Mazza Giuseppe	id.	Patti	Cuoco Pietro	id.	Salerno
Battaglia Vincenzo	id.	Rieti	Martucci Flaviano	id.	Velletri

(1) Applicato al tribunale di Velletri.

(1) In aspettativa conservando l'attuale assegno.

Cognome e Nome	Grado	Residenza	Cognome e Nome	Grado	Residenza
Besia Tancredi	Giudice	Benevento	Formica Giovanni	Giudice	(1)
Carleo Michele	id.	Palmi	Faldella Vittorio	id.	Frosinone
Bavaro Sabino	id.	Lucera	Vitagliano Vincenzo	id.	Isernia
Vittozzi Claudio	id.	Patti	Montanelli Raffaele	Sostituto	Lucera
De Castello Rainero ✕	id.	Modena	Guglielmi Ernesto	Giudice	Trani
Barili Giovanni	id.	Forlì	De Stefano Vincenzo	id.	Nicastro
Ferrara Gennaro	id.	Monteleone	De Marinis Francesco	Sostituto	Catanzaro
Cosentino Paolo	id.	Girgenti	Pirozzi Giovanni Battista	Giudice	(2)
Salucci Alberto	Sostituto	Potenza (1)	Piccoli Pietro	id.	Spoletto
Giottoli Francesco	Giudice	Solmona	Cloos Longo Giuseppe	id.	Nicosia
Vacchelli Giuseppe	Sostituto	Bologna	Rossi Ugo	id.	Novi Ligure
Doria Vincenzo	Giudice	Ancona	Santucci Filippo	id.	Isernia
Franco Rodrigo	Sostituto	Trani	Messea Luigi Teodoro	id.	Torino
Arru Marongiu Lodovico	Giudice	Nuoro	Pascarelli Coriolano	id.	(3)
Favero Benedetto	id.	Como	Cano Serra Giuseppe	id.	Udine
Martorelli Emilio	id.	Pisa	Orrù Efsio	id.	Oristano
Sanley Emilio	id.	Larino	Micozzi Antonio	Sostituto	Lanciano
Del Prato Dario	id.	San Remo	Palladini Tommaso	Giudice	S. Maria C. V.
Carulli Libero	id.	Mantova	Mancarella Girolamo Luigi	Sostituto	Potenza
Marcella Luigi	id.	Napoli	De Carolis Federico	id.	Girgenti
Caudullo Magri Giuseppe	id.	Caltanissetta	Pirocchi Beniamino	Giudice	Lecce
Bertini Giulio	Sostituto	Roma	Tescari Giulio	id.	Rovigo
Rizzo Enrico	Giudice	Messina	Pasqualini Nazzeno	id.	Macerata
Longhi Silvio	id.	Roma	Guerrini Edoardo	id.	Messina
Vescovi Vincenzo	id.	Livorno	Stecchini Gaetano	id.	Como (4)
Severi Giuseppe	id.	Pavia	Marcianò Fortunato	id.	Catanzaro
Porrini Alfredo	id.	Pisa	Bojano Francesco	id.	Pordenone
Tofano Nicola	id.	Avellino	Bellelli Pasquale	id.	Avellino
Bilenchi Giuseppe	id.	Arezzo	Manca Enrico	Sostituto	Cagliari
Muzi Oscar	id.	Avezzano	D'Agostino Nicola	Giudice	Cosenza
Piccardi Giovanni Battista	id.	Mondovì	Sorrentino Ferdinando	Sostituto	Avellino
Verrotti Felicissimo	Sostituto	Lanciano	Petrolì Alfredo	id.	S. Maria
Gazzi Dino Contardo	Giudice	Acqui	Poli Giulio	Giudice	Nicosia
Garelli Liberale	id.	Novara	Anzalone Antonino	Sostituto	Messina
Baviera Giovanni	id.	(2)	Gallo Tommaso	Giudice	Nicastro
De Vanna Michele	id.	Napoli	Ferrante Giuseppe	id.	Lucera
Caruso Alessandro	id.	Palmi	Crisafi Francesco	id.	Caltanissetta
Pantano Francesco	id.	Messina	Cocchia Enrico	id.	Modica
Mossa Francesco	id.	Spoletto	Lavagna Giuseppe	id.	Genova
Melis Murru Luigi	id.	Lanusei	Cuboni Guglielmo	id.	Sondrio
Acampora Salvatore	id.	Salerno			

(1) Applicato alla R. procura di Firenze.

(2) Applicato al Ministero di Grazia e Giustizia.

(1) Applicato al Ministero di Grazia e Giustizia.

(2) In aspettativa continuando a percepire l'attuale assegno.

(3) In aspettativa continuando a percepire l'attuale assegno.

(4) Applicato al tribunale di Milano.



Cognome e Nome	Grado	Residenza	Cognome e Nome	Grado	Residenza
Fiaccarini Venanzio	Giudice	Sant'Angelo dei Lombardi	Sole Gennaro	Giudice	(1)
Alemi Giovanni	id.	Bari	Ibertis Francesco	id.	Monteleone
Manganelli Luigi	id.	Avezzano	Pucci Giovanni	id.	Avezzano
Muggia Napoleone	id.	Reggio Cal. (1)	Crupi Giuseppe	id.	Caltanissetta
Sirolli Filomeno	id.	Roma	Nervi Pietro	id.	Biella
Mazza Giacomo	id.	Casale	Marruller Giuseppe	Sostituto	Palini
Timpanelli Giuseppe	id.	Cassino	Manara Enrico	Giudice	Udine
Masala Eugenio	id.	Oristano	Magnani Ferdinando ✕	id.	Pistoria
Cosentino Nicola	id.	Monteleone	Delogu Salvatore	id.	Tempio
Falchi Enrico	id.	Nuoro	Borelli Giuseppe	id.	Genova
Miccichè Gaetano	id.	Catania	Papandrea Giovanni	id.	Velletri
Vellutini Arturo	id.	Catanzaro	Tozzi Luigi	id.	Lucera
Belleni Livio ✕	id.	Trani	Fragano Gennaro	Sostituto	Palermo
Gesualdi Francesco	id.	Girgenti	Barbella Luigi	Giudice	Cassino
Algarìa Gaetano	id.	Catanzaro	Girardi Nicola	id.	Teramo
Arnone Salvatore	id.	Macerata	Guerritore Francesco Paolo	id.	Lanciano
Troyer Francesco	id.	Verona	Nani Jacopo	id.	Genova
Bernardi Arturo	id.	Caltanissetta	Mussi-Isnardi Carlo	id.	Nuoro
Canena Giuliano	id.	Aosta	Benettini Carlo	id.	Cuneo
Parodini Giuseppe	id.	Sarzana	Botta Giovanni Battista	id.	Bari
Viani Giuseppe *	id.	Trapani	Persico Mariano	id.	Sala Consilina
Baldi Tommaso	id.	Larino	Bevilacqua Antonio	id.	Portofino
Boldrini Andrea Vittorio	id.	Este	Caccianiga Guido	id.	Belluno
Mutarelli Francesco	id.	Ariano	Lenci Aristide	id.	Aquila
Poggiolini Giuseppe	id.	Portoferraio	Vitelli Tommaso	id.	Campobasso
Contin Giuseppe	id.	Udine	Bartolini Settimio	id.	Perugia
Ossorio Francesco	id.	Cassino	Audoly Giuseppe	id.	Chiavari
Leone Francesco	id.	Teramo	Allara Ernesto	id.	Termini Im. (2)
Crosta-Curti Lorenzo	Sostituto	Torino	Testa Giovanni Stefano Giacomo	id.	Varese
Casella Emilio	id.	Solmona	Monaco Emilio	id.	Palini
De Rubens Raffaele	id.	Napoli	Beonio Gabriele	id.	Lodi (3)
Tommasi Donato Antonio uff. ✕	id.	Roma	Mosca Achille	id.	Chieti
Pujia Francesco	id.	Roma (2)	Maestri Gustavo	Sostituto	Reggio Emilia
Pinto Carlo ✕	id.	Napoli	Campioy Giovanni Battista	Giudice	Velletri
Vono Eugenio	id.	Messina	Domino Antonino	id.	Girgenti
Margara Agostino	id.	Torino	Pierfederici Vittorio	Sostituto	Chieti
Stara Giuseppe	id.	Nuoro	Mistretta Pietro	id.	Palermo
Marabelli Vittorio	Giudice	Casale	Licciardello Mario	Giudice	Nicosia
Morara Francesco	id.	Grosseto	Linguiti Carmine	Sostituto	Palermo
Malugani Giovanni Battista	id.	Busto Arsizio	Macchia Vito	Giudice	Melfi
Vitolo Francesco	id.	Larino	Gerardi Vincenzo	id.	Melfi

(1) Applicato al tribunale di Milano.

(2) Applicato alla R. procura di Trapani.

(1) In aspettativa conservando l'attuale assegno.

(2) Applicato al tribunale di Milano.

(3) Applicato al tribunale di Milano.

Cognome e Nome	Grado	Residenza	Cognome e Nome	Grado	Residenza
Galdo Michele	Giudice	Castrovillari	Paolini Carlo	Giudice	Chieti
Betti Stefano	id.	Rossano	Carlucci Camillo	id.	Solmona
Andreoli Giorgio	id.	Camerino	Civitelli Raffaele	id.	Reggio Calabria
Cassa Giuseppe	id.	Castiglione delle Stiviere	Dogliotti Marcellino	Sostituto	Alessandria
Ordine Luigi	id.	Napoli	Nola Giulio	Giudice	Napoli
Carrella Alessandro	id.	Campobasso	Wancolle Florimondo	id.	Siracusa
Falvella Michele	Sostituto	Cassino	Della Monica Antonio	id.	Teramo
Gastaldi Luigi	Giudice	Ivrea	De Pisis Carlo	id.	Napoli
Chiarappa Sabino	id.	Aquila	Barazzoni Clarence	id.	Catania
Genovesi Gaetano	id.	Ariano	Tedesco Emidio	Sostituto	Napoli
Chiavellati Giuseppe	id.	Ascoli Piceno	Ambrosio Aniello	Giudice	Benevento
Orlando Isidoro	id.	Termini Imer.	Carletti Carlo	id.	Castelnuovo di Garfagnana
Coradeschi Pietro	Sostituto	Grosseto	Andreis Luigi	id.	Domodossola
Villani Ambrogio	Giudice	Novara	Jodice Antonio	id.	Napoli
Magnavacchi Giuseppe	id.	Pesaro	Polloni Cesare	Sostituto	Teramo
Buzzi Giuseppe	Sostituto	Oristano	Turchetti Giuseppe	Giudice	Udine
Zorzi Antonio	Giudice	Rovigo	Del Vecchio Pietro	Sostituto	Melfi
Petrosilli Raffaele	id.	Bari	Santoro Michele	Giudice	Gerace
Lezza Giacinto	id.	Chieti	Martelli Tommaso	id.	Arezzo
Princi Andrea	id.	Reggio Calab.	Simonetti Francesco	id.	Isernia
Alpago Augusto	id.	Bari (1)	Lavagna Luigi	id.	Oneglia
Martini Rocco	Giudice	Solmona	Giambra Salvatore	id.	Caltagirone
Colonnelli Eugenio	Sostituto	Vercelli	Taggi Francesco	id.	Gerace
Vono Vittorio	Giudice	Rossano	Bagni Riccardo	id.	Lecce
Piatti Eugenio	id.	Pallanza	Gialdroni Luigi	id.	Milano
Martorelli Alberto	id.	Asti	Sala Gustavo	id.	Caltagirone
Aprile Gaetano	id.	Trani	Malarbi Vincenzo	id.	Girgenti
Azzariti Francesco Saverio	id.	Napoli	Testa Francesco	id.	Aquila
Montulli Gennaro	id.	Sala Consilina	Gabrielli Antonio	id.	Lanciano
Giannelli Angelo	id.	Benevento	Sansone Edoardo	id.	Lucera
Betteri Giovanni Battista	id.	Belluno (2)	Mastrogiovanni Gaetano	id.	Trani
Montalenti Paolo	id.	Asti	Natta Giovanni	Sostituto	Cuneo
Carrelli Angelo	Sostituto	Frosinone	Cocuzza Giorgio	Giudice	Messina
Messa Gian Carlo	Giudice	Sondrio	Morrone Francesco	id.	Roma
Montaldi Emilio	id.	(3)	Visco Luigi	Sostituto	Taranto
Amelio Pasquale	id.	Vallo della Luc.	Passante Spaccapietra Alfonso	id.	S. Maria C. V.
Martinelli Giuseppe	Sostituto	Bari	Sasso Gaetano	Giudice	Potenza
Demuro Gavino	Giudice	Sassari	Amato Pasquale	id.	Catania
Contarini Francesco	id.	Castrovillari	Fano Umberto	Sostituto	Lucera
Bacchetti Enrico	id.	Breno	Masucci Teodoro	Giudice	Sant'Angelo dei Lombardi
Jannitti Francesco	id.	Bari	Altea Angelo	id.	Lanusei
			De Ferrariis Salzano Andrea	id.	Napoli
			Andria Edoardo	id.	Cagliari

(1) Applicato al tribunale di Milano.

(2) In aspettativa conservando l'attuale assegno.

(3) In aspettativa conservando l'attuale assegno.

Cognome e Nome	Grado	Residenza	Cognome e Nome	Grado	Residenza
De Michele Vincenzo	Sostituto	Castrovillari	Nappi Vittorio	Giudice	Napoli
Del Pizzo Salvatore	Giudice	Bari	Buggi Enrico	id.	Benevento
Curatolo Francesco	Sostituto	Caltanissetta	Corda Fausto	Sostituto	Lagonegro (1)
Faraone Eugenio	Giudice	Lagonegro	Cefali Francesco	Giudice	Melfi
Seganti Alberto	Sostituto	Cosenza	Beretta Giuseppe	id.	Cosenza
Roscio Ettore	id.	Caltanissetta	Rossi Guglielmo	id.	Rovigo
Onnis Raimondo	Giudice	Civitavecchia	Sufis Michele	id.	Trapani
Guidi Guido	Sostituto	Aquila (1)	Errante Francesco Umberto	id.	Ferrara
Giannini Emilio	Giudice	Castelnuovo di Garfagnana	Pasini Arminio	id.	Camerino
Colle Alfredo	id.	Matera	Marabelli Pietro	id.	Monza
Righi Alessandro	id.	Cosenza	Martinelli Edoardo Giuseppe	id.	Catania
Janiri Giuseppe	Giudice	Nicastro	Tarantini Francesco	id.	Siracusa
Portanova Giuseppe	id.	Lecce	Poma Giovanni	id.	Oristano
Tessari Vittorio	id.	Busto Arsizio	De Riso Carpinone Vincenzo	id.	S. Maria C. V.
Leoni Romualdo	id.	Lanciano	Onnis Falqui Efsio	id.	Palmi
Paduano Vincenzo	id.	Lecce	Piazza Baldassare $\frac{H}{4}$	Sostituto	Caltanissetta
Aliberti Gabriele	Sostituto	Piacenza	De Rosa Raffaele	Giudice	Lagonegro (2)
Watson Enrico	Giudice	Siena	Marchetti di Muriaglio Guid.	id.	Palmi
Montemurro Luigi	Sostituto	Lecce	Zanardelli Giovanni	id.	Salò
Passariello Luigi	Giudice	Castrovillari	Cicogna Pasquale	id.	Castrovillari
Malipiero Ferruccio	id.	Viterbo	Bossa Gaetano	Sostituto	Catanzaro
Pesce Aldo Francesco	Sostituto	S. Maria C. V.	Cancedda Eugenio	Giudice	Oristano
Graziani Angelo Liborio	Giudice	Isernia	Sartori Cesare	Sostituto	Brescia
Bobba Giovanni	id.	Sarzana	Morisani Domenico	Giudice	Siracusa
Salvi Ettore	id.	Siracusa (2)	Belloni Giuseppe	id.	Bergamo
Salibra Golini Costantino	id.	Trapani	Virdone Giacomo	id.	Trapani
Artini Angelo	id.	Lecce	Perego Tullio	id.	Sarzana
Landuzzi Francesco	id.	Bari	Sangiorgio Nicolò	id.	Modica
Nifosi Francesco $\frac{H}{4}$	id.	Mistretta	Bartoli Arnaldo	Sostituto	Genova
De Martino Raffaele	id.	Ariano	De Tilla Alfredo	id.	Napoli
Ciuffoletti Ermanrico	id.	Trapani	Botturini Orazio	Giudice	Bergamo
Caffarelli Raimondo	id.	Salerno	Felci Giuseppe	id.	Sciacca
Sposato Giuseppe	id.	Catania	Ghellini Augusto	id.	Modica
De Gruttis Enrico	Sostituto	Aquila	Profumi Fortunato	id.	Modica
Attisani Antonio Maria	id.	Lecce	Siffredi Antonio	Sostituto	Spoletto
Liani Lanfranco	id.	Bozzolo	Bozzolini Vittorio $\frac{H}{4}$	Giudice	Rieti
Bianchi Achilleo	Giudice	Larino	Ravioli Luigi	id.	Frosinone
Madia Agostino	Sostituto	Avellino	Maffei Giovanni Leonardo	id.	Melfi
Nosedà Enea	id.	Sondrio (3)	Muggia Leopoldo	id.	Cuneo
Villani Raffaele	id.	Melfi	Saccarelli Camillo	id.	Lucera
Vedovi Danto	Sostituto	Catanzaro (4)	Mancinelli Gaetano	Sostituto	Roma
			Cimmino Carmine	Giudice	Bari

(1) Applicato alla procura generale d'appello ivi.

(2) Applicato al tribunale di Milano.

(3) Applicato al tribunale di Milano.

(4) Applicato alla R. procura in Milano.

(1) Applicato alla R. procura in Forlì.

(2) Applicato al tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Cognome e Nome	Grado	Residenza	Cognome e Nome	Grado	Residenza
Sillani Arturo	Giudice	Civitavecchia	Conteddu Giovanni	Giudice	Siracusa
Vacca Francesco	id.	S. Maria C. V.	Vullo Gaetano	id.	Caltagirone
Alberici Pietro	id.	Milano	Gabrielli Giov. Battista	id.	Catanzaro
Sarasino Alberto	id.	Potenza	Scaduto Onofrio	id.	Caltanissetta
Andreoni Antonio	id.	Perugia	Naselli-Feo Ernesto	Sostituto	Bari
Denotaristefano Michele	id.	Frosinone	Mercatelli Giovanni	Giudice	Roma
Meneghini Domenico	id.	Siracusa	Della Sala Spada Paolo	id.	Modica
Alessandri Ferdinando	id.	Imera	Di Bernardo Domenico	id.	Bari
Fusco Francesco	id.	Sant'Angelo dei Lombardi	Ferrari Salvatore	id.	Trapani
D'Ippoliti Raffaele	Sostituto	Sant'Angelo dei Lombardi	Diodati Antonio	Sostituto	Lucera
Sergio Nestore	Giudice	Castrovillari	Rossi Alessandro	Giudice	Palmi
Avenati Emanuele	id.	Alba	Albanesi Pietro	id.	Lecce
Gagliardi Michele Francesco	id.	Messina	Del Franco Salvatore	id.	Bari
Baldi Cesare	id.	Pavullo	Sola Giovanni	id.	Gerace
Botto-Micca Cesare	id.	Aosta	Ancona Domenico	id.	Larino
Marchisio Carlo	Sostituto	Teramo	Di Lella Luigi	id.	Sala Consilina
Bonomo Francesco Paolo	Giudice	Vallo della Lucania	Petrone Michele Arcangelo	Sostituto	Isernia
De-Bonis Giuseppe	id.	Messina	Russo-Vigilante Salvatore	id.	Caltagirone
Panizzardi Mario	id.	Genova	Spinelli Francesco	Giudice	Lucera
Vullo Girolamo	id.	Mistretta	Miglio Luigi	id.	Potenza
Androis Giovanni	id.	Saluzzo	Carpi Vittorio	id.	Sciacca
Ticci Camillo	id.	Rocca San Casciano	Placidi Giov. Battista	id.	Gerace
Padoa Amedeo	Sostituto	Ferrara (1)	Villella Gennaro	Sostituto	Trapani
Colesanti Umberto	Giudice	Vallo della Lucania	Antoldi Luigi	id.	Milano
Cusani Giuseppe	id.	S. Maria C. V.	Con R. decreto del 29 agosto 1904:		
Brisotto Giuseppe	Sostituto	Padova	Ambrosoli Cesare, presidente del tribunale civile e penale di Pontremoli, è nominato consigliere della Corte d'appello di Milano.		
Dal Lago Ennio	Giudice	Lodi	Marcante Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 400.		
Chiola-Birello Paolo	id.	Monteleone	Sinatra Giovanni, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 400.		
Pandolfo Saverio	id.	Palermo	Con R. decreto del 29 agosto 1904:		
Bogliolo Ettore	id.	Genova	Il R. decreto del 18 luglio 1904 riflettente il collocamento a riposo del pretore Bizzarri Michele, è rettificato come segue:		
Maffei Ruggero	id.	Frosinone	Bizzarri Michele, pretore del mandamento di Montecalvo Irpino, è collocato a riposo, dal 1° agosto 1904, per aver compiuto sessantacinque anni d'età e venticinque anni di servizio.		
Galante Vincenzo	id.	Napoli	Tutti i decreti Reali e Ministeriali riguardanti la carriera dell'ex-pretore Bizzarri Michele sono rettificati nel senso che al cognome di Bizzarri è sostituito quello di Bizzarro.		
Filiti Domenico	id.	Girgenti	Cancellerie e segreterie.		
Revello Enrico	Sostituto	Teramo	Con decreto Ministeriale del 7 agosto 1904,		
Cedrarò Francesco	Giudice	Catanzaro	registrato alla Corte dei conti il giorno 16 agosto 1904:		
D'Agostino Vipoenzo	Sostituto	Lecce	Calogiuri Ernesto, alunno di 2ª classe nel tribunale di Lecce, è		
Persi Mario	id.	Asti	alunno di 1ª classe nel tribunale di Verona.		
Burali d'Arezzo Ernesto	id.	Siracusa	Con decreto Presidenziale del 22 agosto 1904:		
Sessa Tommaso	Giudice	Bari	Peronaci Alfredo, alunno di terza classe nella Corte d'appello di		

(1) In aspettativa conservando l'attuale assegno.

Catanzaro, è sospeso dall'ufficio per un mese, a cominciare dal 1° settembre p. v.

Con decreto Ministeriale del 24 agosto 1904:

Reale Flaminio, cancelliere della pretura di Trani, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Trani coll'annuo stipendio di L. 2800.

Chierighino Baldassarre, cancelliere della 4<sup>a</sup> pretura di Torino, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Catania, coll'annuo stipendio di L. 2800.

Mazzucchelli Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Edolo, in servizio da oltre 10 anni è collocato in aspettativa per mesi sei, con decorrenza dal 1° settembre 1904, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

Palma Giovanni, cancelliere della pretura di Bisenti, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Teramo, coll'attuale stipendio di L. 1900.

Con R. decreto del 25 agosto 1904:

Sibilla Alberto, cancelliere della pretura di Cuneo, è collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lettera A del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari con decorrenza dal 1° settembre 1904.

Vitale Giuseppe, cancelliere della pretura di Roccamonfina, è collocato a riposo.

Griffo Giuseppe, cancelliere della 5<sup>a</sup> pretura di Palermo, è tramutato alla pretura di San Mauro Castelverde.

De Castro Innocenzo, cancelliere della 3<sup>a</sup> pretura di Palermo, è tramutato alla 5<sup>a</sup> pretura di Palermo.

Grignani Achille, cancelliere della pretura urbana di Palermo, è tramutato alla 3<sup>a</sup> pretura di Palermo.

Spirito Giovanni Battista, cancelliere della pretura di San Mauro Castelverde, è tramutato alla pretura urbana di Palermo.

Flore Vincenzo, cancelliere della pretura di Tolve, è tramutato alla pretura di Castellammare di Stabia.

Morandi Giuseppe, cancelliere della pretura di Chiusdino, è richiamato al precedente posto nella pretura di Radicofani.

Tolomei Luigi, cancelliere della pretura di Radicofani, è tramutato alla pretura di Chiusdino.

Frassinelli Napoleone, cancelliere della pretura di Valdobbiadene, è tramutato alla pretura di Marostica.

Ceccarelli Agostino, cancelliere della pretura di Auronzo, è tramutato alla pretura di Valdobbiadene.

Graziani Ciro, cancelliere della pretura di Santa Croce del Sannio, applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Lucca, è tramutato alla pretura di San Casciano, continuando nella stessa applicazione.

Casanova Teodoro, cancelliere della pretura di Nona, collocato in aspettativa per mesi sei, a decorrere dal 1° settembre 1904, con l'assegno corrispondente alla metà dell'attuale stipendio.

Sarvognan Girolamo, cancelliere della pretura di San Damiano Macra, è tramutato alla pretura di Dronero.

Agnese Alessandro, cancelliere della pretura di Dronero, è tramutato alla pretura di Cuneo.

Avola-Sciumè Salvatore, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Fermo, incaricato di reggere la cancelleria dello stesso tribunale coll'annua indennità di L. 500, è nominato cancelliere della pretura di Acquapendente, coll'attuale stipendio di L. 2420, continuando nello stesso incarico ed a percepire la detta indennità.

Boschero Angelo, cancelliere della pretura di Montagano, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato alla pretura di Brienza, continuando nella stessa applicazione.

Ciotti Remigio, cancelliere della pretura di Pellegrino Parmense, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato alla pretura di Auronzo, continuando nella stessa applicazione.

Marras Eugenio, vice cancelliere della pretura di Casoria, è nominato cancelliere della pretura di Roccamonfina, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Berardelli Luigi, vice cancelliere della 8<sup>a</sup> pretura di Napoli, è nominato cancelliere della pretura di Vallo della Lucania, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Tortorelli Federico, vice cancelliere della pretura di Airola, è nominato cancelliere della pretura di Tolve, coll'annuo stipendio di L. 1900.

De Cesare Francesco, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato cancelliere della pretura di Montagano, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Teutonico Ettore, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Campobasso, è nominato cancelliere della pretura di Campobasso, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Procopio Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Agerenza, è nominato cancelliere della pretura di Agerenza, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Zannelli Francesco, vice cancelliere della 3<sup>a</sup> pretura di Messina, è nominato cancelliere della pretura di Cagnano Varano, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Rinaldi Adolfo, vice cancelliere della pretura di Lucca Capannori, è nominato cancelliere della pretura di Figline Valdarno, coll'annuo stipendio L. 1900.

Sabatino Pasquale, vice cancelliere della pretura di Cefalù, è nominato cancelliere della pretura di Sassa, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Lopez Domenico, vice cancelliere della pretura di Angri, è nominato cancelliere della pretura di Civitellarovento, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Agnese Carlo, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Oneglia, è nominato cancelliere della pretura di San Damiano Macra, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Capobianco Luigi, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Potenza, è nominato cancelliere della pretura di Montorio al Vomano, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Pappalardo Salvatore, vice cancelliere della pretura di Riesi, è nominato cancelliere della pretura di Bisenti, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Lummi Domenico, vice cancelliere della pretura di Comacchio, è nominato cancelliere della pretura di Sutri, coll'annuo stipendio di L. 1900.

Diotallevi Enrico, vice cancelliere della pretura di Chiavenna, incaricato di reggere la segreteria della R. procura presso il tribunale di Fermo, coll'annua indennità di L. 150, è nominato segretario della stessa R. procura di Fermo, coll'annuo stipendio di L. 1900, cessando dal percepire la detta indennità.

Bandini Guglielmo, vice cancelliere della pretura di Scandiano, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Pellegrino Parmense, coll'annua indennità di L. 150, è nominato cancelliere della pretura di Pellegrino Parmense, coll'annuo stipendio di L. 1900, cessando dal percepire la detta indennità.

Grippo Francesco, cancelliere della pretura di Sutri, è tramutato alla pretura di Torre Orsaia.

Con decreto Ministeriale del 25 agosto 1904:

A Sibilla Ignazio, cancelliere di pretura, collocato a riposo, è conferito il titolo e grado onorifico di vice cancelliere di Corte d'appello.

Sisinno Luigi, cancelliere della pretura di Torre Orsaia, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lagonero, coll'attuale stipendio di L. 1900.

Con decreto Presidenziale del 25 agosto 1904:

Maugeri Ignazio, alunno di 2<sup>a</sup> classe nella pretura di Partinico, è tramutato alla R. procura presso il tribunale di Trapani.

Schembri Giuseppe, alunno di 3<sup>a</sup> classe nella procura del Re presso il tribunale di Trapani, è tramutato alla pretura di Partinico.

Siragusa Angelo, alunno di 3<sup>a</sup> classe della 5<sup>a</sup> pretura di Palermo, è tramutato alla R. procura presso il tribunale della stessa città.

Castellano Cesare, alunno gratuito nella R. procura presso il tribunale di Palermo, è tramutato alla 5<sup>a</sup> pretura della stessa città.

Con decreto Ministeriale del 26 agosto 1904:

La privazione dello stipendio inflitta al vice cancelliere della pretura di Tortona, Pedamonti Francesco, col decreto Ministeriale del 18 agosto 1904, con la decorrenza dal giorno 31 luglio 1904, sino a nuova disposizione per abusiva assenza dall'ufficio, è limitata a tutto il 18 agosto 1904.

Tetucci Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cosenza, è nominato vice cancelliere della pretura di Rende, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Nucci Pietro, vice cancelliere della pretura di Rende, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cosenza, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Tedeschi Giuseppe, vice cancelliere della 2<sup>a</sup> pretura di Alessandria è tramutato alla pretura di Portogruaro.

Ceni Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Portogruaro, è tramutato alla 2<sup>a</sup> pretura di Alessandria.

De Deo Giovanni, vice cancelliere della pretura di Colle Sannita, è tramutato alla pretura di Airola.

Tavanti Chiarenti Galeazzo, vice cancelliere della pretura di Osimo, è tramutato alla pretura di Ripatransone.

Bartolucci Filiberto, alunno di 2<sup>a</sup> classe al tribunale di Roma, in servizio da meno di dieci anni, è, collocato in aspettativa per mesi due, a decorrere dal 1<sup>o</sup> settembre 1904, coll'assegno corrispondente al terzo della retribuzione.

Ferrari Benedetto, vice cancelliere della pretura di Calice al Cornoviglio, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oneglia, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Tonnicchia Domenico, vice cancelliere della pretura di Civitavecchia, è tramutato alla pretura di Acquapendente.

Lepori Gaetano, vice cancelliere della pretura di Empoli, è tramutato alla pretura di Civitavecchia.

Manfredi Serafino, vice cancelliere della pretura di Cascino, è tramutato alla pretura urbana di Livorno.

Lenciomi Alberto, vice cancelliere della pretura di Fucecchio, è tramutato alla pretura di Cascina.

Bonanno Alfio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lagonegro, è nominato vice cancelliere della 3<sup>a</sup> pretura di Messina, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 29 agosto 1904:

Araimo Ernesto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Campobasso, è collocato in aspettativa per mesi tre a decorrere dal 1<sup>o</sup> settembre 1904, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 30 agosto 1904:

Sammartano Leonardo, alunno di 2<sup>a</sup> classe al tribunale civile e penale di Catania, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Napoli Federico, alunno di 2<sup>a</sup> classe al tribunale civile e penale di Palermo, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Cefalù, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Bellei Pietro, alunno di 2<sup>a</sup> classe, alla pretura di Pratola Peligna, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Civitella Roveto, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Pizzati Gaetano, alunno di 1<sup>a</sup> classe al tribunale civile e penale di Piacenza, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Rivergaro, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Falgares Andrea, alunno di 2<sup>a</sup> classe alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Monreale, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Rau Gavino, alunno di 2<sup>a</sup> classe alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Sassari, id., è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Mennucci Vincenzo, alunno di 2<sup>a</sup> classe al tribunale civile e penale di Livorno, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Rocca San Casciano, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Bonazzi Arturo Dario, alunno di 2<sup>a</sup> classe al tribunale civile e penale di Genova, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Zavattarello, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Damiani Ugo, alunno di 2<sup>a</sup> classe alla Corte di cassazione di Firenze, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Lucca Capannori, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Di Paolo Giovanni, alunno di 2<sup>a</sup> classe nella pretura di Teramo, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Gioi Cilento con l'annuo stipendio di L. 1500.

Tognocchi Giuseppe, alunno di 2<sup>a</sup> classe nella pretura di Pisa, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Fucecchio, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Mornati Erasmo, alunno di 2<sup>a</sup> classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Macerata, id., è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Campobasso, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Calestani Alfredo, alunno di 2<sup>a</sup> classe del tribunale civile e penale di Pesaro, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Auronzo, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Spigaroli Luigi, alunno di 2<sup>a</sup> classe del tribunale civile e penale di Roma, id., è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Cassino, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Coronati Enea, alunno di 2<sup>a</sup> classe nel tribunale civile e penale di Roma, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Iesi, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Di Segni Elia, alunno di 2<sup>a</sup> classe al tribunale civile e penale di Roma, id., è nominato vice cancelliere della pretura di Avellino, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Bardaro Mario, alunno di 2<sup>a</sup> classe della pretura di Castelbaronia, id., è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Giusfredi Lapo, alunno di 2<sup>a</sup> classe nella segreteria della procura generale presso la Corte di appello di Firenze, id., è nominato vice cancelliere della pretura urbana di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 1500.

È promosso dalla 2<sup>a</sup> alla 1<sup>a</sup> classe, coll'annua retribuzione di L. 1080 a decorrere dal 1<sup>o</sup> settembre 1904:

Fiori Labano, alunno alla pretura di Popoli.

Sono promossi dalla 3<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup> classe, coll'annua retribuzione di L. 960 a decorrere dal 1<sup>o</sup> settembre 1904:

Guabello Dario, alunno al tribunale civile e penale di Biella.

Profeta Edoardo, id. di Catania.

Biso Cesare, alunno alla pretura di Sarzana.

Pandolfo Alfonso, id. al tribunale civile e penale di Catania.

Delfini Alfredo, alunno alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Isernia.

Maffia Francesco, alunno alla Corte d'appello di Trani.

De Rienzo Giovanni, alunno al tribunale civile e penale di Bari.

Mazza Amodeo, id. di Girgenti.

Ferreri Giuseppe, id. alla pretura di Mussomeli.

Siniscaletti Francesco, id. alla Corte d'appello di Napoli.

Ponzi Antonio, id. alla 2<sup>a</sup> pretura di Parma.

Bassetti Ennio, id. alla Corte d'appello di Parma.

Avitale Giulio, id. al tribunale civile e penale di Gerace.

Tavoni Romano, id. alla 2<sup>a</sup> pretura di Roma.  
 Tedeschini Giacomo, id. alla pretura di Anagni.  
 Attolini Vito, id. di Trani.  
 Ticeati Lamberto, id. alla Corte di cassazione di Roma.  
 Battaglini Gino, id. alla pretura di Lucca.

Sono nominati alunni di 3<sup>a</sup> classe coll'annua retribuzione di L. 720, con decorrenza dal 1<sup>o</sup> settembre 1904 e destinati negli uffici giudiziari nei quali prestano attualmente servizio:

Carrabino Giovanni, alunno al tribunale civile e penale di Nicosia.  
 Marocchino Giovanni Battista, id. alla pretura di Santhià.  
 Bossi Stanislao, id. alla 1<sup>a</sup> pretura urbana di Roma.  
 Tagle Nicola, id. al tribunale civile e penale di Napoli.  
 Giardina Vittorio, id. alla pretura di Comiso.  
 Marone Alfredo, id. al tribunale civile e penale di Potenza.  
 Leddaga Giovanni, id. alla pretura di Gravina di Puglia.  
 Hansen Guido, id. al tribunale civile e penale di Firenze.  
 Mereu Giacomo, id. alla 2<sup>a</sup> pretura di Cagliari.  
 Palagi Tebaldo, id. alla pretura di Siena.  
 Castellano Cesareo, id. alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo.  
 Scarpari Carlo, id. alla pretura di Thiene.  
 Papa Antonino, id. di Terranova di Sicilia.  
 Russo Beniamino, id. di Marsala.  
 Chirullo Alfredo, id. alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli.  
 Farci Antonio, id. alla pretura di Quartu S. Elena.  
 Montoro Angelo, id. di S. Mauro Castelverde.  
 Riggio Giacomo, id. di Petralia Sottana.  
 Bianconi Giuseppe, id. alla 1<sup>a</sup> pretura di Roma.

#### Notari.

Con R. decreto del 29 agosto 1904:

Ficani Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Sciacca.  
 Croce Giovanni Battista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pollena Trocchia, distretto notarile di Napoli.  
 Cima Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Riccia, distretto notarile di Campobasso.  
 Rigazzi Sebastiano, candidato notaro, è nominato notaro, colla residenza nel Comune di Casalvecchio Siculo, distretto notarile di Messina.  
 Pagano Beniamino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Chiaiano ed Uniti, distretto notarile di Napoli.  
 Fiandaca Ferdinando, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza in Joppolo, distretto notarile di Girgenti.  
 Gueli Baldassarre, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza in Santa Elisabetta, distretto notarile di Girgenti.  
 Franza Raimondo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pozzuoli, distretto notarile di Napoli.  
 Andreucci Francesco, notaro residente nel Comune di Prata San-nita, distretto notarile di S. Maria Capua Vetere, è traslocato nel Comune di Capriati al Volturno, stesso distretto.  
 Tucci Antonio, notaro residente nel comune di Vico Equense, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Sant'Antimo, stesso distretto.  
 Cuccia Giuseppe, notaro residente nel comune di Malonno, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Manerba, stesso distretto.  
 Imbimbo Aurelio, notaro nel comune di Savignano di Puglia, distretto notarile di Ariano di Puglia è traslocato nel comune di Villanova del Battista, stesso distretto.  
 Capuano Stefano è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Corleto Monforte, distretto notarile di Salerno, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

#### Economi dei benefici vacanti.

Con R. decreto dell'11 luglio 1904,  
 registrato alla Corte dei conti il 24 detto:  
 Arnoaldi-Veli cav. Ugo, segretario capo di 2<sup>a</sup> classe nell'Economiato generale dei benefici vacanti di Bologna, è collocato a riposo, con decorrenza dal 1<sup>o</sup> settembre 1904, e gli è conferito il titolo onorifico e di economo generale.

#### Subeconomi.

Con decreto Ministeriale del 24 agosto 1904:  
 Sono accettate le dimissioni dell'avv. Sebastiano Piacentino dalla carica di subecono di benefici vacanti di Trapani.

#### Culto.

Con R. decreto del 22 agosto 1904:  
 In virtù del R. patronato sono stati nominati:  
 Santangelo sac. Salvatore al decanato, 2<sup>a</sup> dignità, nel capitolo cattedrale di Siracusa;  
 D'Amico sac. Onofrio, al cantonato, 3<sup>a</sup> dignità, nel capitolo cattedrale anzidetto;  
 Annino sac. Vincenzo al tesorierato, 4<sup>a</sup> dignità, nel suddetto capitolo cattedrale;  
 Barreca sac. Concetto ad un canonicato semplice nel ripetuto capitolo cattedrale;  
 Frattini sac. Amedeo alla parrocchia di San Bernardo in Fontevivo;  
 Colucci sac. Antonio alla parrocchia dei SS. Giovanni Battista ed Evangelista in Casalvieri.  
 Sono stati autorizzati:  
 Il parroco della fabbriceria parrocchiale di San Pietro Apostolo in Sincino ad accettare la donazione dell'annua rendita di L. 50, fatta, dal fu sacerdote Leonardo Zappavigna, ed a ricevere in soddisfazione di tale donazione la somma di L. 500 dalla locale congregazione di carità, erede dello Zappavigna;  
 La fabbriceria parrocchiale di Pescul ad accettare il legato di L. 2000, disposto dal fu sacerdote Natale Talamini;  
 Il parroco di Pescul ad accettare il legato di L. 1000 disposto dal fu sacerdote Natale Talamini;  
 La fabbriceria parrocchiale di Goima ad accettare il legato di L. 2000, disposto dal fu sacerdote Natale Talamini;  
 Il parroco di Goima ad accettare il legato di L. 1000, disposto dal fu sacerdote Natale Talamini;  
 La fabbriceria parrocchiale di Santa Maria di Gariverto di Piacenza ad accettare il legato dell'annua rendita di L. 100, disposto dalla fu Carolina Ghizzoni, fu Saverio;  
 L'arcivescovo di Ferrara ad accettare la donazione di un tratto di terreno che intende fare la Società delle bonifiche ferraresi, perchè serva come area per la costruzione della chiesa e della casa canonica per l'erigenda parrocchia « alle Venezie » nel comune di Copparo.  
 È stata sciolta l'amministrazione della chiesa parrocchiale di Cosio d'Arroscia, ordinandosi la costituzione della fabbriceria in conformità delle prescrizioni del decreto imperiale 30 dicembre 1809.

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione Generale del Debito Pubblico

#### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,126,471 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Cacciapuoti Eduardo, Elisa, nubile, Antonietta Carmela, Nestore, Idola o Ida e Felice di Giuseppe, maggiorenni i primi due, minori gli altri sotto la patria potestà; tutti eredi indivisi di Varriale Giuseppe, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richie-

denti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi al nome di Cacciapuoti Eduardo, Elisa, nubile, Maria-Antonia detta Antonietta, Carmela, Nestore, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 30 novembre 1904.

*Il Direttore Generale*  
MANCIOLI.

#### **Direzione Generale del Tesoro (Divisione Portafoglio)**

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 1° dicembre in lire 100.00.

#### **AVVERTENZA.**

*La media del cambio odierna, essendo di L. 99.96 e, quindi, non superiore alla pari, per rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 1, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.*

### **MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO**

#### **Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio**

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

30 novembre 1904

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo	105,00 08	103,00 08	103,33 77
4 % netto	104,79 58	102,79 58	103,13 27
3 1/2 % netto	102,69 37	100,94 37	101,23 86
3 % lordo	73,70	72,50	73,29 80

### **CONCORSI MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO**

#### **Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio**

*Concorso alla Scuola di arti e mestieri di Potenza.*

Il termine della presentazione delle domande per il concorso al posto di capo-officina fabbri ed aggiustatori meccanici nella Scuola di arti e mestieri di Potenza, di cui nel n. 259 del 7 novembre, pagina 5317 della Gazzetta Ufficiale, è prorogato al 20 dicembre 1904.

*Per il Ministro*  
CALLEGARI.

#### **CONCORSO per quattro posti di ispettori degli Istituti di credito e di previdenza.**

##### **IL MINISTRO**

PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Veduto il R. decreto 26 settembre 1904, n. 548, contenente le norme per la attuazione del ruolo organico dell'Ufficio d'ispezione e di vigilanza sugli Istituti di credito e di previdenza;

##### **Determina:**

##### **Art. 1.**

È aperto il concorso per titoli ad un posto d'ispettore di 2<sup>a</sup> classe, con l'annuo stipendio di L. 4000, ed a tre posti d'ispettore di 3<sup>a</sup> classe con l'annuo stipendio di L. 3000, nel ruolo organico dell'Ufficio d'ispezione e di vigilanza sugli Istituti di credito e di previdenza, approvato con la legge 11 luglio 1904, n. 343.

##### **Art. 2.**

Coloro che intendono di prendere parte al concorso dovranno presentare analoga domanda in carta da bollo di una lira, diretta al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, Ispettorato generale del credito e della previdenza, entro il 20 dicembre 1904, corredata dai seguenti documenti:

- atto di nascita da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 25 anni compiuti e non più di 40 anni di età;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato di non incorsa penalità;
- certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha la sua residenza;
- certificato di sana e robusta costituzione fisica rilasciato da un ufficiale sanitario militare o da un medico provinciale;
- diploma di laurea in giurisprudenza o in matematiche, o diploma di laurea rilasciato dalla Scuola di scienze sociali Cesare Alfieri in Firenze, ovvero da una delle Scuole superiori di commercio considerate dal R. decreto 26 novembre 1903, n. 476, o diploma di ragioniere rilasciato da un Istituto tecnico governativo o pareggiato del Regno.

I certificati di cui alle lettere b), c), d), e) devono avere data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I titoli di studio devono essere prodotti in originale.

##### **Art. 3.**

Oltre i documenti di cui nel precedente articolo, gli aspiranti uniranno alla domanda i titoli di cui sono provvisti, che valgano a dimostrare la loro attitudine all'impiego al quale concorrono.

Saranno specialmente tenute in considerazione: le pubblicazioni scientifiche riguardanti il credito e la previdenza; i documenti attestanti le missioni compiute per conto dello Stato, delle provincie o dei comuni; i certificati, debitamente legalizzati, attestanti che l'aspirante ha tenuto l'ufficio di amministratore, di liquidatore o di sindaco di Istituti di credito o di previdenza o di quello di curatore di fallimenti di Istituti consimili, di perito, ecc.; i certificati, pure legalizzati, comprovanti che l'aspirante ha prestato servizio, per non meno di due anni consecutivi, presso Istituti di credito o di previdenza.

##### **Art. 4.**

Gli impiegati della carriera amministrativa e di quella di ragioneria del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, i quali abbiano compiuto tre anni di servizio, saranno ammessi al concorso in seguito a domanda, senza limiti di età e con dispensa dei titoli enumerati nell'articolo 2, lettera f).

##### **Art. 5.**

Per l'esame dei titoli di cui all'articolo 3, sarà nominata una Commissione composta di cinque membri, e cioè:

- un consigliere di Stato, presidente;
- l'ispettore generale del credito e della previdenza;
- un professore di scienze giuridiche;
- un professore di economia politica;
- un professore di ragioneria.



Le funzioni di segretario saranno esercitate da un ispettore degli istituti di credito e di previdenza.

Art. 6.

La Commissione predetta, qualora lo giudichi necessario, avrà facoltà di invitare gli aspiranti riconosciuti idonei a sottoporsi ad una prova di esame, per stabilire l'ordine rispettivo di precedenza.

In tale caso la prova sarà orale e consisterà in una discussione sulle leggi e sui regolamenti che disciplinano gli Istituti di credito e di previdenza, sul funzionamento amministrativo e contabile di essi e sulle materie scientifiche che li concernono.

Dato a Roma, addì 12 novembre 1904.

*Il Ministro*  
RAVA.

3

### Consiglio provinciale scolastico

#### AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il 20 dicembre p. v. rimane aperto il concorso a due posti gratuiti a carico del pubblico erario nell'Orfanotrofio dei Gesuati per sordo-muti poveri italiani.

Gli aspiranti dovranno presentare all'Ufficio del R. Provveditore agli studi, entro il suddetto termine e non oltre, i seguenti documenti con relativa istanza:

a) i certificati di nascita, di subita vaccinazione o sofferto vajuolo, di sana costituzione fisica, ed i certificati di povertà al nome anche del genitore che ne ha la patria potestà;

b) lo stato di famiglia;

c) una dichiarazione del genitore che ne ha la patria potestà o del tutore di ritirare il sordo-muto a compiuta educazione od ogni qualvolta l'istituto, per qualsiasi ragione riconosciuta dal Consiglio scolastico, credesse di rimandarlo;

d) ampie informazioni sull'origine del mutismo e della sordità con indicazione se l'infermità sia gentilizia, congenita od acquisita, o quale sia il grado di sviluppo intellettuale dell'aspirante.

L'età non può essere minore di anni otto, nè maggiore di dodici.

Ogni fanciullo ammesso al concorso potrà essere sottoposto ad una visita ordinata dal Consiglio scolastico per riconoscere lo stato di salute, e per verificare se addimostri la richiesta attitudine ad essere istruito ed educato.

Venezia, 22 novembre 1904.

*Il Prefetto Presidente*  
VITTORELLI.

## Parte non Ufficiale

### DIARIO ESTERO

Il *New York Herald* riceve da Pietroburgo, 28:

« Precauzioni straordinarie vennero prese per impedire ogni rivelazione relativa al lavoro compiuto dagli Zemstvos nella discussione delle nuove riforme, le quali, se non comportano una vera costituzione, le si avvicinano nella misura compatibile con la situazione attuale della Russia. La Commissione ha formulato un rapporto che fu consegnato al ministro dell'interno per essere rimesso allo Czar. Lo Czar Nicolò II lo ha ricevuto con la più viva soddisfazione. In realtà il rapporto era stato ispirato da lui, il concetto delle riforme essendo stato la sua idea fissa fin dal giorno in cui salì al trono.

« C'è un'opposizione vivissima da parte di certi alti personaggi, come pure da parte del Santo Sinodo, che considera ogni misura liberale come pregiudizievole alla potenza ed al prestigio della Chiesa ortodossa. Ma l'Imperatore non s'è lasciato influenzare da queste opposizioni. Attualmente questo documento, di un'importanza storica capitale, è sottomesso al Consiglio dell'Impero per esser modificato secondo certe indicazioni fatte dal Sovrano. Fino da ora lo Czar ha ammesso i punti seguenti:

« 1. In avvenire la stampa godrà d'una libertà assoluta;

« 2. Libertà assoluta di coscienza (Questo punto è importantissimo specialmente per gli ebrei che potranno così possedere dei beni nelle provincie dove ciò era loro inibito);

« 3. Ci saranno delle Camere rappresentative ed il popolo avrà diritto di voto;

« 4. I giudici saranno inamovibili come in Inghilterra, affinché la giustizia sia resa in modo imparziale.

« Sopra un punto, tuttavia, l'Imperatore non ha adottato le risoluzioni della Commissione. Egli non vuole in nessun modo ammettere il controllo della nazione in materia di bilancio.

« Il Consiglio dell'Impero è stato invitato a redigere il progetto secondo le idee dello Czar, nel più breve tempo possibile. Ciò fatto, la questione la più interessante sarà di sapere in quale epoca un *ukase* imperiale darà forza di legge a queste riforme. Ciò potrebbe avvenire in seguito a una grande sconfitta per disporre il popolo russo a nuovi sacrifici; ovvero potrebbe avvenire il giorno in cui la guerra fosse terminata ed il trattato di pace firmato ».

Telegrafano da Londra:

« Continuano ancora i negoziati tra la Russia e l'Inghilterra sul problema del contrabbando di guerra. Il governo inglese sostiene sempre il principio che il carbone, il cotone e le macchine non sono contrabbando di guerra; il governo russo non sembra finora disposto ad accettare questa massima ».

Avendo qualche giornale recato la notizia che l'Ambasciatore austro-ungarico, barone de Calice, ha fatto nuove pratiche presso il ministro degli esteri di Turchia a proposito della nomina di ufficiale della gendarmeria per la Macedonia, un corrispondente da Costantinopoli di giornali austriaci si dice in grado di poter affermare che questa notizia è affatto priva di fondamento.

Aggiunge il corrispondente che si attende solo l'arrivo del sesto ufficiale russo a Salonico per notificare alla Porta la presenza degli ufficiali austro-ungarici e russi a Uxkub e Salonico.

Aggiunge il corrispondente in parola che è pure falsa la notizia che il barone de Calice abbia interpellato la Porta a proposito del rimpatrio nel *vilayet* di Adrianopoli dei fuorusciti non ancora ritornati, perchè il *vilayet* di Adrianopoli non è compreso nel programma delle riforme.

Gli Ambasciatori delle Potenze non fecero verun passo in proposito.

Telegrafano da Tokio, 30 novembre:

L'Imperatore, in vettura di gala, scortato da un

drappello di lancieri, e accompagnato dal Principe ereditario, dal suo stato maggiore e dai funzionari della Casa Imperiale, si è recato alla Dieta per aprire solennemente la seconda sessione.

Una folla considerevole si trovava sul percorso del corteo imperiale.

Il Corpo diplomatico, gli alti funzionari ed i membri delle Camere gremivano l'aula e le tribune.

L'Imperatore ha preso posto sul trono ed ha letto il seguente discorso:

« Noi, dichiarando aperta la Dieta imperiale, annunziamo con soddisfazione profonda ai membri delle due Camere che il carattere amichevole delle nostre relazioni con tutte le Nazioni neutrali si è accentuato.

« Abbiamo ordinato al nostro Ministero di sottoporre nello stesso tempo del bilancio pel 38° anno fiscale, altri progetti di legge tendenti a far fronte alle spese straordinarie causate dalla guerra.

« Le nostre truppe sono state vittoriose in tutti i combattimenti. Esse hanno spesso dato nuove prove della loro lealtà e del loro valore, di modo che l'andamento della guerra è stato segnato per noi da crescenti vantaggi.

« Facciamo assegnamento sulla fedeltà e sulla devozione dei nostri sudditi per raggiungere lo scopo verso il quale tendiamo.

« V'invitiamo a tenervi uniti nell'adempimento del vostro dovere per modo da aiutare l'attuazione dei nostri desideri e dei fini che ci proponiamo ».

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

S. M. la Regina Margherita è giunta, stamane alle 8.40, a Roma. Erano a riceverla alla stazione le LL. MM. il Re e la Regina, le LL. AA. RR. il Duca di Genova e il Conte di Torino; S. E. il Presidente del Consiglio cav. Giolitti; le LL. EE. i Ministri Mirabello, Ronchetti, Tedesco, Orlando, Pedotti, Rava, Tittoni; e i Sottosegretari di Stato Pinchia, Spingardi, Camera, Codacci-Pisanelli, Morelli-Gualtierotti, Di Sant'Onofrio, Del Balzo, Facta, Fusinato; i senatori Blaserna, Bonasi, Taverna; il comm. Palomba pel Municipio di Roma e altre rappresentanze di autorità civili.

S. M. la Regina Madre, dopo essersi intrattenuta con le Loro Maestà, si è recata in *landau* chiuso al suo palazzo di via Veneto.

Le LL. AA. RR. il Principe Nicola di Montenegro, la Principessa Milena, la Principessa Militza ed il Principe Mirko, col Presidente del Consiglio del Montenegro, giunsero iersera, alle 18.45, provenienti da Bari.

Le LL. AA. RR. erano accompagnate dal tenente generale Mangiagalli, addetto alla persona del Principe Nicola, e che si era recato ad incontrarlo a Ceprano.

Alla stazione si trovavano ad aspettare i Principi del Montenegro le LL. MM. il Re e la Regina, le LL. AA. RR. il Conte di Torino, il Duca di Genova, le Principesse Anna e Xenia di Montenegro ed Elena di Serbia; le Case civili e militari e alcune dame di Corte.

Trovavansi pure alla stazione S. E. il ministro degli

esteri, i generali Besozzi e Mazza, il ministro di Serbia Milanovitch, il console generale del Montenegro, comm. Popovich, il vice console, comm. Scotti, e le rappresentanze di tutti i corpi del presidio in alta uniforme.

Prestava servizio d'onore, con musica e bandiera, una compagnia del 2° regg. granatieri.

L'incontro fra gli Augusti ospiti e le LL. MM. i Sovrani d'Italia fu affettuosissimo, fra la rispettosissima commozione dei presenti.

S. M. il Re e le LL. AA. RR. il Principe Nicola e il Principe Mirko passarono in rivista la compagnia dei granatieri, schierata nell'interno della stazione, mentre la musica eseguiva l'inno montenegrino.

All'uscita dalla stazione, per recarsi al Quirinale, le LL. MM. e le LL. AA. RR. furono vivamente acclamati dalla folla, addensatasi sul piazzale della stazione e del Quirinale.

L'Agenzia Stefani comunica il seguente bollettino medico pubblicato stamane sulle condizioni di salute di S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta:

« Segni evidenti di risoluzione dei focolai pneumonici a destra; respiro più libero; febbre diminuita; stato generale buono ».

Firmato: « Dott. Pescarolo ».

A S. A. R. il Principe Arturo d'Inghilterra, che verrà a Roma in rappresentanza di S. M. il Re Edoardo VII per la cerimonia del battesimo del Principe ereditario d'Italia, S. E. il Ministro della Marina ha messo a disposizione il capitano di fregata Bollati di Saint-Pierre.

**Ai nostri marinai.** — Il Ministero della R. Marina ha ricevuto 38 medaglie d'oro e d'argento inviate dall'Imperatore di Russia per destinarsi ai sottufficiali e marinai della R. nave *Elba* in ricompensa dei servizi prestati ai naufraghi della nave russa *Variag*.

Il Ministero della Marina ha inviato dette medaglie a Spezia, dove saranno distribuite con funzione solenne.

S. M. l'Imperatore ha pure inviato onorificenze degli ordini di Sant'Anna e San Stanislao, al comandante e agli ufficiali dell'*Elba*.

**Accademia dei Lincei.** — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 4 corrente, alle 15, nella residenza dell'Accademia.

**In onore di Edmondo De Amicis.** — Il trattenimento, dato ieri sera all'Associazione della Stampa in onore di Edmondo De Amicis, riuscì veramente degno dell'illustre scrittore italiano.

Le belle sale della nostra Associazione erano gremite di un pubblico distinto, fra cui molte signore e signorine in eleganti abbigliamenti.

Erano presenti le LL. EE. il presidente del Senato, Canonico, ed il Sottogretario di Stato per la Pubblica Istruzione, Pinchia, gli onorevoli senatori Blaserna e Roux, molti deputati, fra cui l'on. Maggiorino Ferraris, ed illustrazioni delle arti e delle lettere, nonché giornalisti ed ammiratori del De Amicis e degli artisti che gentilmente avevano accettato l'invito loro rivolto dalla Presidenza dell'Associazione.

Si notavano pure il conte di San Martino, presidente di Santa Cecilia, ed il maestro Sgambati.

La caccia ai biglietti d'invito pose proprio in disperazione i consiglieri incaricati della distribuzione.

Al concerto presero parte l'illustre maestro Mascagni, che accompagnò al piano l'esimia Emma Carelli, la quale cantò varie romanze, molto gustate ed applaudite dal pubblico.

Accompagnò pure il tenore sig. Schiavazzi, che eseguì, prima,

l'aria dell'*Amico Fritz* e poscia la serenata del *Silvano* di Mascagni, e non meno applaudito fu il basso sig. Wulmann che cantò la romanza del *Simon Boccanegra*, accompagnato gentilmente dal dilettante pianista sig. Ottorino Baccaredda.

Applauditi moltissimo la pianista signora Elvira Silla, la violinista signorina Clary Rubadi ed il violoncellista sig. Magalotti, che interpretarono molto bene i vari pezzi del programma.

In sul principio della serata, l'on. Barzilai, presidente dell'Associazione, presentò all'eletto pubblico il De Amicis con parole vivamente applaudite; gli rispose il De Amicis, e con la modestia che tanto lo distingue ringraziò, commosso, dell'onoranza resagli.

Le sue parole gentili ed affettuose furono coronate da una triplice e meritata salva d'applausi.

Alla signora Carelli ed alle signorine Silla e Rubadi furono offerti bellissimi trofei di fiori con ricchi nastri.

Dopo il concerto fu servito un *buffet*, nel quale, artisti e soci s'intrattennero fino a circa il tocco.

Gli onori di casa furono fatti dal presidente on. Barzilai e dai membri del Consiglio direttivo.

**L'Associazione della stampa**, di Roma, ci comunica:

« Il Consiglio Direttivo ha deliberato di tenere, durante l'inverno, un corso di conferenze, per il quale hanno già mandato la loro adesione spiccate personalità del mondo artistico, letterario e scientifico.

« La serie sarà inaugurata la sera di lunedì 5 dicembre alle ore 9, con una conferenza dell'on. *Ferdinando Martini* sul tema: *Francesca da Rimini, nella storia, nel poema e nel dramma*.

« Non verranno rilasciati inviti che alle Signore di famiglia dei soci, e limitatamente al numero dei posti disponibili ».

**Il IV Congresso dei comuni italiani.** — Nei giorni 17, 18 e 19 del mese di dicembre corrente anno avrà luogo in Napoli e sotto la presidenza del sindaco marchese Del Carretto, il IV Congresso nazionale dell'associazione dei comuni italiani.

All'ordine del giorno sono portate le pratiche seguenti:

1° Verifica dei poteri e costituzione degli uffici; 2° relazione morale e finanziaria; 3° contributi sociali; 4° provvedimenti per l'esecuzione dei deliberati relativi alle spese di competenza dello Stato; 5° spese di spedalità; 6° abolizione dei canoni daziari governativi, specialmente sui vini; 7° comunicazioni e provvedimenti sulle proposte dei vari comuni associati; 8° designazione della sede del futuro congresso nazionale; 9° nomina e insediamento del nuovo Consiglio direttivo.

Il Congresso, prevedesi, riuscirà numeroso e importante.

**Notizie agrarie.** — Il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade del corrente novembre, reca:

Nell'Italia Superiore e Centrale è stata questa una decade prevalentemente fredda e asciutta, propizia ai lavori campestri autunnali ed all'uso dei pascoli da parte del bestiame; di queste condizioni si giovarono pure i campi di quei luoghi dove i bruchi erano comparsi in maggior quantità; ma l'olivo e specie il frumento han bisogno d'acqua.

Nel Mezzogiorno invece, e particolarmente in Sicilia, il tempo incostante ha turbato qua e là la regolare prosecuzione delle semine.

In generale lo stato delle varie colture è soddisfacente. Incomincia la raccolta delle olive e continua quella delle ghiande coi risultati già accennati nelle decadi precedenti. Gli aranci si avvicinano un po' dappertutto alla maturazione.

**Infortunio.** — L'altra sera, a Venezia, causa la forte nebbia, avvenne una collisione presso Murano tra un vaporetto che fa il tragitto fra Venezia e Burano ed una gondola con dieci passeggeri.

La gondola si capovolse e i passeggeri caddero in acqua.

Sei di essi furono salvati; tre furono tratti cadaveri dall'acqua.

È stata aperta un'inchiesta per accertare la responsabilità.

**Marina militare.** — La R. nave *Archimede* è partita

dai Dardanelli per Costantinopoli; la *Volturmo* da Zanzibar; e l'*Urania* da Aden per Assab.

**Movimento commerciale.** — Sabato scorso furono caricati nel porto di Genova 1119 carri, di cui 456 di carbone per i privati e 87 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 256, dei quali 127 per imbarco.

**Marina mercantile.** — Da Algeri ha proseguito per Genova l'espresso *Meteor* della Compagnia Amburghese Americana. Da Rio Janeiro è partito per Genova il *Sirio*, della N. G. I.

## TELEGRAMMI

(Continuazione)

ROMA, 30. — La Legazione del Giappone comunica all'Agenzia *Stefani* il seguente dispaccio da Tokio:

L'esercito di Port Arthur riferisce che di fronte alla linea di trincee nemiche, che si estende da Sung-chu-shan verso l'est, l'esercito ha fermamente occupato la testa della controscarpa ed i luoghi vicini e distrugge attualmente le casematte ed i ripari.

Di fronte alla collina dei 203 metri l'esercito ha occupato le trincee nemiche presso la cima, dopo furiosi attacchi.

CHERBOURG, 30. — L'incrociatore *Kiew* e due contro-torpediniere russe, dopo aver riparato le loro avarie, sono partite ieri sera, continuando la loro rotta verso l'Estremo Oriente.

VIENNA, 30. — Il segretario di Stato tedesco per l'interno, conte Posadowsky, uno dei negozianti del trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la Germania, è ripartito per Berlino stamane.

PARIGI, 30. — *Camera dei deputati.* — S'intraprende la discussione del bilancio del commercio e dell'industria.

Prima che s'inizi la discussione, Vaillant presenta un'interpellanza sulla necessità di un'inchiesta parlamentare sulla disoccupazione.

Egli dice che il rimedio contro la disoccupazione debba consistere in una migliore ripartizione dei grandi lavori, nella limitazione della giornata di lavoro ad otto ore e nella modificazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Il ministro del commercio, Trouillot, risponde che il numero dei disoccupati non è eccezionale, e non accetta che la Commissione parlamentare del lavoro faccia l'inchiesta sulla disoccupazione chiesta da Vaillant (Applausi).

Millerand dice che la Commissione di previdenza sociale ha approvato la proposta di elargire soccorsi ai disoccupati, ma crede che la misura sia insufficiente.

Doumer approva la proposta della Commissione di soccorrere i disoccupati.

La mozione Vaillant è approvata per alzata e seduta.

VIENNA, 30. — I capi di tutti i gruppi della Camera dei deputati, eccetto i giovani-czechi, gli sloveni e gli czechi-agrari, si sono riuniti oggi per concretare i mezzi per ristabilire l'attività della Camera.

Il presidente del Consiglio, dott. De Koerber, intervenuto alla riunione, ha rilevato il fatto che il Governo tende sempre allo scopo di ristabilire l'attività della Camera, per formare un grande partito dell'ordine onde potere impedire qualunque eccesso e tutelare il prestigio della Camera.

Tutti i capi di partito presenti alla riunione hanno approvato la proposta del presidente della Camera, Vetter, di discutere prima di Natale il bilancio provvisorio, i progetti di legge relativi ai soccorsi a favore dei danneggiati dalle intemperie e quello per la creazione di una facoltà giuridica italiana.

Il presidente Vetter ha promesso di conferire coi rappresentanti degli altri gruppi assenti su questo programma di lavoro.

BELGRADO, 30. — Malgrado gli sforzi fatti per aggiornare la crisi ministeriale, questa è scoppiata in seguito alla domanda del

gruppo radicale-moderato che il club dei radicali-indipendenti si sciogliesse.

La conferenza che terranno stasera i radicali-moderati deciderà la sorte del Gabinetto. Si assicura fin d'ora che i Ministri dei Culti, della Giustizia e delle Costruzioni, che appartengono al gruppo dei radicali-indipendenti, abbiano presentato le loro dimissioni.

BERLINO, 30. — La Camera dei Signori prussiana ha festeggiato oggi il cinquantenario della sua istituzione.

In principio della seduta il Ministro dell'interno prussiano, barone di Hammerstein, ha pronunziato un discorso di circostanza esprimendo gli auguri del Ministero.

Il Presidente della Camera, principe Knyphausen, ha ringraziato il Governo ed ha fatto un triplice urrà all'Imperatore.

L'assemblea ha ripetuto entusiasticamente l'urrà.

Poiché la Camera ha iniziato la discussione dell'ordine del giorno.

BUCAREST, 30. — Il Senato e la Camera dei deputati hanno ripreso i lavori, riconfermando i rispettivi uffici di Presidenza.

PIETROBURGO, 30. — (Ufficiale). — Un telegramma del generale Kuropatkine allo Czar, in data di ieri, dice:

Un distaccamento giapponese, il quale dopo un combattimento colle truppe russe Tsin-khe-chen, ripiegava sulle sue posizioni, si è arrestato presso il villaggio di Sus-dun sulla strada che conduce a Nianshan ed in un passaggio a 12 chilometri da Tsi-khe-chen.

Secondo quanto affermano gli abitanti, il morale dei giapponesi è molto abbattuto. Essi hanno trasportato molti feriti.

Stamane le nostre truppe hanno ripreso l'offensiva a dieci chilometri dalle nostre posizioni. Le truppe dell'avanguardia sono state accolte dal fuoco dei giapponesi.

A mezzodi la nostra artiglieria ha aperto il fuoco e la fanteria si è avanzata.

Non ho ricevuto alcun rapporto sul risultato di questo combattimento.

La calma regna su tutti gli altri punti del fronte delle truppe.

PIETROBURGO, 1. — Il municipio di Pietroburgo ha deciso di erogare centomila rubli a beneficio dei difensori di Port Athur e delle loro famiglie e di domandare il permesso d'invitare tutta la Russia a fare offerte allo stesso scopo.

WASHINGTON, 1. — Il contrammiraglio Dawis ha accettato di far parte della Commissione internazionale d'inchiesta sull'incidente di Hull.

#### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 29 novembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero . . . . .  
L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50.60  
Barometro a mezzodi . . . . . 759.35  
Umidità relativa a mezzodi . . . . . 44.  
Vento a mezzodi . . . . . N.  
Stato del cielo a mezzodi . . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . .  
massimo 7.7.  
minimo — 0°.1

Pioggia in 24 ore . . . . .  
30 novembre 1904

In Europa: pressione massima di 769 sulla Francia meridionale, minima di 765 sulla Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 3 a 6 mill.; temperatura in molti luoghi diminuita; pioggie al sud e Sicilia; brine e geli. Minima sotto lo zero in tutta l'Italia superiore.

Barometro: minimo a 761 sulle coste Joniche, massimo a 765 al nord.

Probabilità: venti deboli o moderati tra nord e ponente; cielo variò; qualche pioggia.

#### BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 30 novembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	sereno	legg. mosso	9 6	3 2
Genova . . . . .	sereno	calmo	6 0	2 9
Massa Carrara . . .	sereno	calmo	8 7	1 0
Cuneo . . . . .	sereno	—	2 8	4 3
Torino . . . . .	$\frac{1}{4}$ coperto	—	21 1	4 6
Alessandria . . . .	sereno	—	1 0	6 3
Novara . . . . .	sereno	—	4 0	8 0
Domodossola . . . .	sereno	—	4 1	8 0
Pavia . . . . .	sereno	—	0 2	6 2
Milano . . . . .	nebbioso	—	1 0	4 0
Sondrio . . . . .	sereno	—	4 4	4 0
Bergamo . . . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	—	2 0	2 5
Brescia . . . . .	sereno	—	2 6	8 0
Cremona . . . . .	nebbioso	—	2 8	5 2
Mantova . . . . .	nebbioso	—	2 0	4 1
Verona . . . . .	nebbioso	—	0 0	7 5
Belluno . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	—	2 4	1 0
Udine . . . . .	—	—	—	—
Treviso . . . . .	sereno	—	4 4	3 3
Venezia . . . . .	—	—	—	—
Padova . . . . .	nebbioso	—	6 2	2 1
Rovigo . . . . .	—	—	—	—
Piacenza . . . . .	nebbioso	—	1 0	5 9
Parma . . . . .	nebbioso	—	1 1	7 6
Reggio Emilia . . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	—	3 0	6 6
Modena . . . . .	$\frac{1}{4}$ coperto	—	3 5	7 3
Ferrara . . . . .	nebbioso	—	0 3	4 9
Bologna . . . . .	sereno	—	4 0	2 5
Ravenna . . . . .	sereno	—	2 4	5 9
Forlì . . . . .	sereno	—	2 8	2 6
Pesaro . . . . .	sereno	calmo	5 6	1 6
Ancona . . . . .	sereno	calmo	6 7	2 2
Urbino . . . . .	sereno	—	1 1	1 6
Macerata . . . . .	sereno	—	4 2	0 6
Ascoli Piceno . . . .	sereno	—	6 0	0 5
Perugia . . . . .	sereno	—	4 8	1 0
Camerino . . . . .	sereno	—	0 8	2 5
Lucca . . . . .	sereno	—	6 0	3 1
Pisa . . . . .	sereno	—	10 0	4 3
Livorno . . . . .	sereno	calmo	7 0	0 9
Firenze . . . . .	sereno	—	6 1	4 1
Arezzo . . . . .	sereno	—	4 4	3 0
Siena . . . . .	sereno	—	4 1	0 5
Grosseto . . . . .	—	—	—	—
Roma . . . . .	sereno	—	9 1	1 1
Teramo . . . . .	sereno	—	5 3	0 0
Chieti . . . . .	$\frac{1}{4}$ coperto	—	7 0	4 4
Aquila . . . . .	sereno	—	1 7	5 4
Agnone . . . . .	sereno	—	0 7	3 8
Foggia . . . . .	coperto	—	5 1	0 3
Bari . . . . .	$\frac{1}{4}$ coperto	mosso	8 6	3 0
Lecce . . . . .	$\frac{1}{4}$ coperto	—	8 8	2 5
Caserta . . . . .	sereno	—	7 9	2 3
Napoli . . . . .	sereno	calmo	7 1	3 0
Benevento . . . . .	sereno	—	6 0	1 1
Avellino . . . . .	sereno	—	4 2	0 3
Caggiano . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	—	3 1	1 2
Potenza . . . . .	coperto	—	1 4	1 6
Cosenza . . . . .	sereno	—	7 0	2 3
Tiriolo . . . . .	coperto	—	4 5	1 8
Reggio Calabria . . .	coperto	calmo	16 0	12 0
Trapani . . . . .	sereno	mosso	15 6	12 1
Palermo . . . . .	coperto	calmo	13 6	9 6
Porto Empedocle . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	legg. mosso	20 0	10 0
Caltanissetta . . . .	—	—	—	—
Messina . . . . .	piovoso	calmo	15 8	9 5
Catania . . . . .	piovoso	agitato	15 8	10 3
Siracusa . . . . .	coperto	molto agitato	16 9	10 1
Cagliari . . . . .	coperto	agitato	15 6	4 6
Sassari . . . . .	$\frac{1}{4}$ coperto	—	8 3	4 0